

MONTEVECCHIA

## Vera Brianza modifica lo statuto

*Tolta la storica presidenza onoraria a Nando Caldirola*

di SERGIO PEREGO

— MONTEVECCHIA —

**D**ECISIONI importanti per l'assemblea dei soci di Vera Brianza che nella riunione dell'altro ieri al «Passone» di Montecchia ha ratificato, con approvazione unanime, la nomina a presidente di Giuseppe Mutti, nonché il cambio di sede. Dai primi di giugno, infatti, l'associazione degli imprenditori brianzoli lascerà Merate per trasferirsi a Villa Greppi di Monticello.

**GLI OLTRE 40** soci (che alla manifestazione in onore di Nando Caldirola diventeranno 158) hanno anche approvato la modifica dello statuto, in particolare l'articolo che cancella la figura del presidente onorario che fino a martedì sera era Nando Caldirola appunto, al quale è stata peraltro dedicata l'intera serata e la manifestazione seguita all'assemblea. «Un tributo a chi ha costruito tutto questo - ha sottolineato Mutti - Non vogliamo togliere nulla a nessuno, in particolare a chi dobbiamo tanta riconoscenza. Vogliamo semplicemente tornare allo statuto originario, quello approvato il 1 ottobre 1990 alla «Ca' Bianca» di Oggiono. A Caldirola dobbiamo tutti moltissimo». La proposta non ha trovato accordo unanime e lo stesso Caldirola e un altro socio hanno votato contro «Per coerenza» ha sottolineato lo storico presidente. Altri tre soci si



**LA FESTA**  
Il presidente Giuseppe Mutti consegna un riconoscimento a Nando Caldirola

**NUOVA SEDE**  
L'associazione lascerà Merate e si trasferirà a Monticello Brianza

sono astenuti. Va però sottolineato come la carica sarebbe stata comunque trasferita al presidente uscente, Franco Spreafico, che ha «governato» dal 2003 al 2009.

**LA SERATA** ha poi ripercorso

attraverso una decina di video la storia di Caldirola che fino all'altro ieri ha coinciso con quella di Vera Brianza, dalla fondazione del 1 ottobre 1990, alla prima trasferta in Russia nel 1992, alla visita di Michail e Raissa Gorbaciov nel 1993 a Missaglia, quando, nel primo viaggio in Italia dopo la presidenza, si erano fermati anche alla Vini Caldirola. Un evento che è rimasto nella memoria storica della Brianza. Moltissimi i soci, iscritti o ex, che si sono rico-

nosciuti in una storia, quella di Vera Brianza, che ha portato gli imprenditori della zona ad essere conosciuti in tutto il mondo. Mutti ha donato a Caldirola una targa e una pergamena, mentre Enrico Piermonti ha letto una breve storia, molto brianzola, dell'amico presidente. Chiusura con lo stesso Caldirola che, rispondendo alle domande di Sabina Zotti, ha ricordato l'intera sua vita di uomo, imprenditore, marito, cacciatore (il suo hobby) e ora anche di nonno.